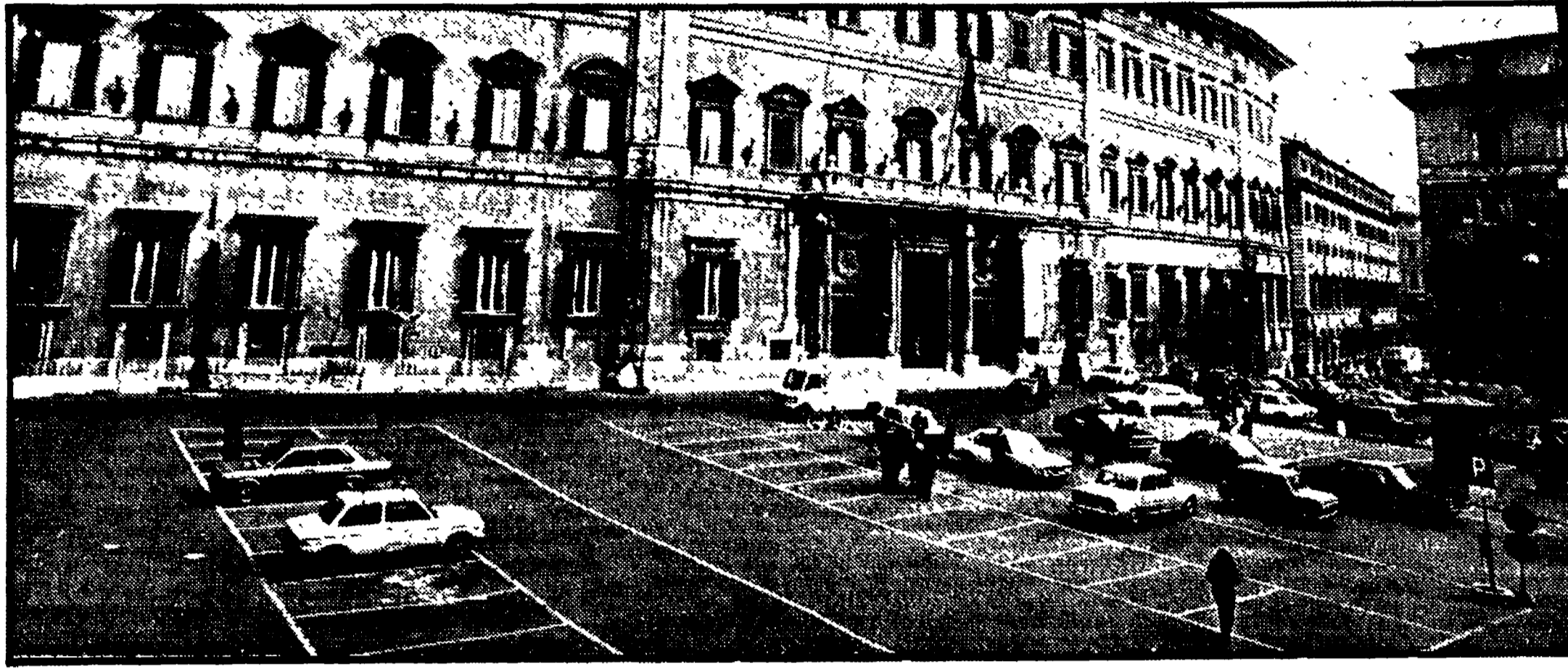


L'assessore Arata propone una soluzione per i parcheggi a Montecitorio

Riapriamo la piazza alle auto, ma...

Saranno limitate le aree per la sosta - A piazza del Parlamento tutte le auto dei deputati, al parcheggio di Villa Pinciana quelle degli impiegati della Camera - Troppi i permessi rilasciati dagli organismi costituzionali



Forse tra pochi giorni a piazza Montecitorio si tornerà a circolare liberamente, soprattutto in maniera meno caotica. La piazza sarà di nuovo riaperta, ma sparirà quell'infelice groviglio di automobili che era il parcheggio centrale (intorno all'obelisco) e al suo posto verranno forse realizzate aree di parcheggio più limitate, sufficienti comunque a soddisfare soprattutto le esigenze di chi nella zona ci lavora.

de Castiglione e del liberale Cutolo. Come forse molti sanno, la Camera dei deputati si è impegnata a liberare del tutto piazza Montecitorio. Le auto dei parlamentari infatti potranno trovare tranquillamente posto nel più sicuro parcheggio recintato di piazza del Parlamento, all'angolo con via del Campo Marzio. Qui potrebbero poi essere parcheggiate anche alcune decine di automobili dei giornalisti parlamentari accreditati. Diversa soluzione per funzionari e impiegati della Camera che potrebbero lasciare le loro macchine nel parcheggio di Villa Pinciana, con il quale è stata firmata un'apposita convenzione.

La proposta di soluzione l'ha fatta ieri mattina l'assessore agli affari generali Luigi Arata in Consiglio comunale, ed è stata anche un modo di rispondere alle interrogazioni del

tro, intorno all'obelisco, mentre nuove aree verranno realizzate lungo tutto il perimetro della piazza. Qui, a pettine, potranno parcheggiare soprattutto (ma non esclusivamente) le auto di servizio del quotidiano «Il Tempo» e dei due alberghi che si affacciano su Montecitorio. Sempre per quanto riguarda «Il Tempo», un'apposita area verrà riservata ai grossi autocarri che dovranno scaricare le bobine di carta destinate alla tipografia.

Ma quella della sistemazione di piazza Montecitorio - anche questo ha ricordato ieri mattina Arata - è una questione che solleva problemi di carattere più generale che riguardano il rapporto che si è creato tra il centro storico e i numerosi dipendenti della Camera, del Senato e della presidenza del Consiglio. La Camera, per esempio, ha acquistato nuovi immobili in piazza Firenze e al Campo Marzio, il Senato ha fatto altrettanto con il palazzo di Brazza

nel retro del vecchio palazzo della Sapienza. E fin troppo facile prevedere che anche in queste zone si creeranno ben presto problemi di circolazione e di parcheggio per l'afflusso di impiegati, funzionari e personale di servizio. A questo proposito Arata ha rivolto un invito alla Camera, al Senato e alla presidenza del Consiglio a ridimensionare drasticamente il numero dei permessi concessi per circolare e sostare nel centro storico.

Quello dei permessi rilasciati dagli organismi costituzionali ai loro dipendenti è un problema ormai vecchio e già si era riproposto quando si passò alla chiusura dei quattro settori. Furono in molti, allora, a chiedersi se era giusto che i dipendenti di questi organismi, lavoratori come tutti gli altri, dovessero godere di certi privilegi.

NELLA FOTO: piazza Montecitorio quasi sgombera.

Nando Orfei da giovedì scorso a Roma

Il «circo sotto casa» fino a maggio gira per i quartieri

Un'occasione per i bambini delle periferie di vedere uno spettacolo sempre affascinante

Il circo sotto casa. Così si chiama l'iniziativa di Nando Orfei arrivata giovedì scorso nella nostra città. Un'iniziativa per favorire i bambini dei quartieri periferici che sono abituati a vedere piccoli circhi ma che difficilmente i genitori possono accompagnare in centro ad assistere allo spettacolo di un complesso di fama internazionale, con tanti animali, tante attrazioni, luci, lustrini, pagliacci.

Il padre, domatore di leoni, Anita, la madre, cavallerizza, i figli Ambra (diventata famosa con le sue colombe), e Paride, acrobata danno vita insieme con gli altri artisti italiani e stranieri al «Circo delle Meraviglie». I «piatti» base sono sempre gli stessi, ma gli Orfei ogni anno inseriscono un particolare nuovo, una nuova attrazione che rende lo spettacolo sempre affascinante. Per i bambini soprattutto. Dopo l'esperienza dell'80 si ripete dunque l'iniziativa del circo «sotto casa». Quattro i quartieri interessati dove ci sono aree di sponibili dove piantare tendone e roulotte.

Vediamo allora quali sono gli appuntamenti per vedere il circo. Fino al 26 aprile il tendone resterà al Portuense (via dei Colli Portuensi), dal 28 aprile al 6 maggio si sposterà a Talenti (via Luigi Capuana); dall'8 al 17 maggio al Flaminio (via Flaminia nuova) e infine dal 19 al 26 maggio al Tuscolano (via dei Colli Albani).

Un miliardo della Regione per musei e biblioteche del Lazio

Per il 1981 la regione Lazio ha stanziato un miliardo di lire per la ristrutturazione di alcuni edifici di proprietà comunale, siti nei centri storici, da destinare a servizi sociali.

Per quest'anno sono previste ristrutturazioni nelle province di Rieti e di Viterbo ed esattamente: a Belmonte in Sabina, Tor, Longone Sabino, Petrella Salto, Bolsena, Civitella d'Agliano, Farnese, Gradoli, Marta, Montefiascone, San Martino al Cimino e Labico. Gli edifici ristrutturati saranno destinati a biblioteche, musei, archivi storici, centri culturali e sedi comunali.

Manifestazione di solidarietà con il Salvador al Tendastrisce

Manifestazione di solidarietà con il popolo del Salvador massacrato dalla repressione martedì al teatro Tendastrisce nella Cristoforo Colombo. L'iniziativa è stata indetta dalla Federazione sindacale unitaria. Parteciperanno alla manifestazione degli Intilimani, il celebreremo gruppo di musicisti cileni che vivono in esilio dalla vigilia del colpo di Stato fascista nel loro paese. Nel corso dell'incontro ci saranno interventi e documenti sulla drammatica situazione del popolo salvadoregno e dei suoi combattenti.

Di dove in quando



All'Accademia Filarmonica

Musica contemporanea con 13 violini più uno



Igor Stravinski

termini di «micropolitonia».

Un grande rilievo hanno avuto, nell'esecuzione del gruppo, sia questo lavoro di Ligeti, sia le Nature Morte di Wolfgang Rihm, in cui elementi ritmici e dinamici sembrano semplicemente «esistere» liberati da un qualsiasi contesto, come rottami alla deriva dopo che la nave è saltata in aria: ritmi che non sorreggono nulla, crescenti che si perdono poi nel silenzio. Ben strana appariva, dopo questo pezzo, la Sinfonia n. 10 di Mendelssohn (appartiene ad un gruppo di dodici sinfonie giovanili, sorelle minori delle cinque grandi sinfonie più note), un brano elegante, che è valso comunque a mettere in luce la solidità e la precisione di questa formazione e a dare il via, poi, ad una serie di bis brillanti, culminati con una fantasia sul tema di «Greenleaves».

c. cr.

lettere al cronista

A Ematologia due letti di rianimazione risolverebbero gravi problemi

Cara Unità, sono una vedova cui è rimasto un solo figlio, di 37 anni, che sta tanto male. E' ricoverato al Centro Ematologico dell'Università di Roma. Via Chieti dove il Prof. Mandelli, il Prof. Papa e tutta un'equipe di medici sta lottando per salvargli la vita, con amore, dedizione, passione e grande professionalità, senza conoscere orari, senza risparmio di energie. Purtroppo, però, il Centro è carente per quanto riguarda la rianimazione dei malati. Sottoposti a cure intensissime, per la gravità della malattia, essi vanno soggetti ad improvvisi collassi per cui vengono trasportati d'urgenza

za al Centro di rianimazione del Policlinico, spesso in piena notte e con la febbre che supera i 40 gradi, con un'ambulanza che pure impiega del tempo ad arrivare, quando ogni minuto è prezioso, quando ogni istante può essere fatale. Da tempo il Prof. Mandelli ha chiesto agli Organismi competenti (Università Regione) di poter usufruire, nello stesso Centro Ematologico, di almeno due posti letto per la rianimazione. Non si conoscono i motivi per cui una simile richiesta non è stata ancora accolta. Si tratta di vite umane, spesso molto giovani, che vanno salvate. Vi prego di pubblicare questa lettera perché qualcosa si muova, al più presto. Lo chiedo a nome di tutti i parenti dei ricoverati in quel Centro e soprattutto come madre. Grazie e con tanta riconoscenza. Rosina Ubaldi

Due «petizioni» urgenti al Comune: per una strada e due autobus

Cari compagni, a proposito di una notizia pubblicata su «Paese Sera» del 20-21, rubrica «Il Sindaco Petroselli a Video 1», risponde ai cittadini si legge, appunto, che ad un cittadino che si era rivolto al Sindaco per lo stato di sfacelo a cui si era ridotta una strada privata, il sindaco avrebbe promesso di risanarla. Se è possibile al Comune, riparare strade private a maggior ragione si dovrebbe sistemare le strade comunali. Per esempio Via Isacco Artom (di fronte alla XCV Circoncrizione) che strada non è più, ma un susseguirsi di buche profonde, quanto una ruota d'auto e quando piove il po-

vero pedone è costretto a subire docce di fango irrorate dalle macchine che vi transitano ed anche per la mancanza di adeguati marciapiedi. La strada in questione è illuminata (al fa per dire) con lampade da cilindro ed alla sera alle 20 tutti a casa per non essere scippati dai droghisti che «si bucano» nella vicina Villa Flora. E' bello vedere il Tevere e la stazione Termini illuminati con lampade a luce gialla. Non si pretende la stessa illuminazione ma almeno che si possa vedere bene chi ci viene incontro. Ed ora un altro problema che è urgente di essere risolto. All'EUR lavorano decine di migliaia di impiegati di Stato, parastato e privati (per lo Stato aperto sul Piazzale del Campidoglio accanto alla Sala dei Matrimoni) ma tutto è rimasto come sempre. Saranno finalmente ascoltate le richieste di migliaia di cittadini che arrivano in Ufficio già distrutti per aver percorso come acchiughe pochi chilometri in autobus?

Ed ora un altro problema che è urgente di essere risolto. All'EUR lavorano decine di migliaia di impiegati di Stato, parastato e privati (per lo Stato aperto sul Piazzale del Campidoglio accanto alla Sala dei Matrimoni) ma tutto è rimasto come sempre. Saranno finalmente ascoltate le richieste di migliaia di cittadini che arrivano in Ufficio già distrutti per aver percorso come acchiughe pochi chilometri in autobus?

Varato il piano per la prossima estate

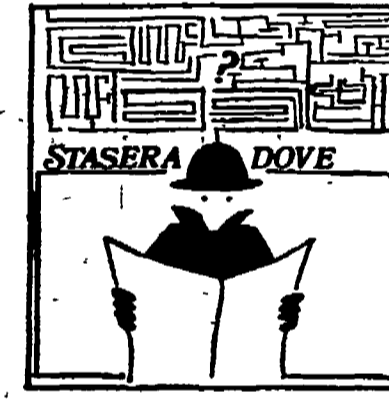
Un piccolo esercito difenderà i boschi dagli incendi

La giunta regionale ha già stanziato i fondi necessari - I buoni risultati degli anni passati



Il programma antincendi nel Lazio per la prossima estate è stato varato dalla giunta regionale. Il piano prevede una spesa di un miliardo e 300 milioni di lire destinati alle assunzioni di manodopera, al noleggio di mezzi aerei, all'impianto e manutenzione di radiotelefonati, a campi scuola per giovani volontari, all'acquisto di ritardante liquido ed alla propaganda antincendio. Contingentemente all'entrata in funzione del piano, che si avvale del corpo forestale con la collaborazione dei vigili del fuoco e delle comunità montane, la giunta regionale ha decretato lo «stato di grave pericolosità» nei boschi a partire dal primo giugno fino al 30 settembre. Con questo atto vengono sanciti alcuni divieti come l'accendere dei fuochi nelle zone limitrofe ai boschi e bruciare le stoppie od altri residui vegetali. Il servizio antincendio è strutturato a terra in una serie di unità operative rappresentate in primo luogo dai comandi di stazione forestali, ad alcuni dei quali fanno capo squadre di pronto intervento. Gli automezzi a disposizione sono una cinquantina tra campagnole, e fuoristrada. Completano il quadro delle strutture a terra una serie di 10 torrette di avvistamento dislocate strategicamente nel territorio. Quest'anno gli elicotteri utilizzati saranno quattro

NELLA FOTO: un incendio in un bosco vicino a Roma.



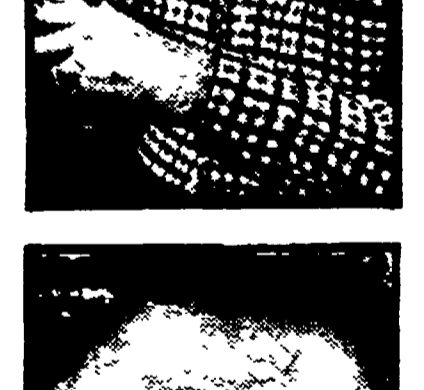
CINEMA - Appuntamento piuttosto interessante al Sadoul dove viene proiettato Lutù (Die Buchsee Pandora), del 1928, diretto da Georg Wilhelm Pabst, dall'opera teatrale di Frank Wedekind. Protagonista è Louise Brooks, affiancata da Gustav Diesel e Fritz Kortner. Ricordiamo che la pellicola che verrà proiettata al Sadoul è muta e con i sottotitoli in inglese.

All'Officina Filmmilub è in programma l'esibizione di un gruppo jazz di David Lean che porta la data 1957. Gli interpreti di questa sottile satira dello spirito militarista sono Alec Guinness, William Holden e Jack Hawkins; il commento sonoro, che è rimasto piuttosto famoso, porta la firma di Malcolm Harwood.

TEATRO - Ultima replica al Nuovo Parioli del Bacio della Donna Regno, dal romanzo di Manuel Puig. La regia è di Marco Mattoni; gli interpreti (sulla scena due carcerati che «invano» cercano una soluzione ai loro problemi umani e sociali) sono Giulio Brogi e Franco Ponzoni.

Stanno per terminare anche le repliche di A ciascuno il suo, ridotto da Gino De Chiara dal romanzo di Leonardo Sciascia. Turi Ferro è il protagonista di questo lavoro firmato da Lamberto Puggelli e prodotto dal Teatro Stabile di Catania. Lo spettacolo è in scena fino a domenica all'Argentina. Al Tordinona è ancora in scena il presidente, di Mario Proserpi, per la regia di Renato Mambor. Vi si narra la storia di un

Lulù di Pabst, Alec Guinness e poi Turi Ferro, Giulio Brogi e «il presidente»



ex-capo della rivoluzione algerina, il quale, messo da parte dopo la vittoria, si trova a compiere una sorta di analisi della sua vita fallimentare. Gli interpreti, oltre allo stesso Proserpi, sono Antonio Campobasso, Rossella Or e Renato Mambor. Nelle foto: Turi Ferro e Giulio Brogi.

Gli 80 anni del compagno Cumar

Il compagno Umberto Cumar ha compiuto 80 anni. Nato a Trieste Umberto partecipa giovanissimo all'attività del Partito Socialista. Macchinista navale si iscrive nel 1921 nel PCI ed entra nelle squadre armate operaie che si battono contro le squadre d'azione fasciste. Capitano di lungo corso svolge intensa propaganda comunista tra gli equipaggi e dal 1924 al 1928 tra gli italiani emigrati a New York.

Lotta di Liberazione nella Provincia dell'Aquila. Dopo la Liberazione organizza la Federazione negli Abruzzi. Tornato a Roma contribuisce alla costruzione del movimento cooperativo nelle campagne e alla organizzazione del PCI nelle Sezioni Monti, Val Melaina, Nomentana, Esquilino. La Sezione del PCI di Monteverde Nuovo, la Federazione Romana, le Sezioni Celio, Monti, Nomentana, Val Melaina, Esquilino, Cesira Fiori e l'Unità gli rivingono auguri fervidissimi di lunga vita.

Tornato a Trieste nel 1927 contribuisce alla organizzazione clandestina del PCI nel Cnt-i Navali. Arrestato è invitato al confino politico a Lipari.

Liberato nel 1930 è arrestato di nuovo nel 1932 e inviato a Ponza prima e a S. Demetrio nei Vestini poi; sconta complessivamente altri 10 anni di confino. Dopo 18 settembre 1943 dirige, insieme alla sua compagna Cesira Fiori, la

Lutto

È morto il compagno Ennio Maggini, iscritto al Partito dal 1921, della sezione Forquibone. A tutti i familiari e le più fraterne condoglianze della sezione, della Federazione e dell'«Unità».

il partito

ROMA - AVVISO ALLE SEZIONI - Presso l'Ufficio Viaggi della federazione si prenotano posti per il viaggio Roma - Mosca - Berlino - Kiev dal 12/7 al 27/7/81. Si possono prenotare posti anche per altri viaggi con partenza da Roma per l'URSS - CUBA - JUGOSLAVIA, ecc. presso la federazione al compagno Tricario tutti i giorni tranne il sabato. ASSEMBLEE - OGGI IL COMPAGNO RAPARELLI A NOMENTANA alle 20,30 assemblea con il compagno Franco Raparelli, del C.C. CASALMORENA alle 18,30 (Imbò); ACILIA alle 18 (Petranti); MONTECITORIO alle 19,30 (Mascetti); CASTELVERDE alle 20,30 caseggiato (Vichi). COMITATI DI ZONA - CA-STELLI alle 18 ad Albano C.d.Z. per elezione organismi dirigenti (Cervi-Ottaviano); CENTRO alle 17 gruppo di lavoro sul centro culturale (Ciardi).

Roma utile

COSI' IL TEMPO - Temperature registrate ad ore 17 lunedì: 12; martedì: 12; mercoledì: 12. Pratica di Mare 16; Viterbo 16; Latina 16; Prosinone 19. Tempo previsto: cielo coperto. NUMERI UTILI - Carabinieri: pronto intervento 212.121. Polizia: questura 212.121; pubblica emergenza 113; Vigili del fuoco: 441; Vigili urbani: 678741; Pronto soccorso: Santo Spirito 645923; San Giovanni 7578241; San Filippo 330051; San Giacomo 863021; Policlinico 492856; San Camillo 5650; Sant'Eufrasia 56509; Guardia medica: 4756741-2-3-4; Guardia medica ospedaliera: 4750010/480158; Centro antibrucce: 787078; Pronto soccorso stradale ACI: 5100; Soccorso stradale ACI: 118; Tempo e viabilità ACI: 4212. ORARIO DEI MUSEI - Galleria Colonna, via della Pigna 13, soltanto il sabato dalle 9 alle 13. Galleria Doria Pamphili, Collegio Romano 14, martedì, venerdì, sabato e domenica: 10-13. Musei Vaticani, viale del Vaticano: 9-13. Galleria Nazionale a Palazzo Barberini, via IV Fontane 13, orario ferie: 9-14, festivi 9-13; Chiusura il lunedì Galleria Nazionale d'Arte Moderna, viale Belle Arti 13; orario: martedì, mercoledì, giovedì e venerdì ore 14-19; sabato

Abbonarsi a Rinascita è sostenere una delle più prestigiose riviste italiane

FCCI - Oggi alle ore 17,30 è convocato il Comitato Direttivo della FCCI. O.d.g. è impostazione della campagna referendaria e per le elezioni comunali (Leoni).

Unità vacanze ROMA Via del Taurini 19 Tel. 49.50.141

Fusione di esperienze pubblicitarie a Roma La marshall advertising e la roma wpt hanno sintetizzato le loro filosofie pubblicitarie costituendo una nuova società con il nome marshall wpt. Un matrimonio di interesse ad esclusivo vantaggio del cliente che, all'esperienza marshall nel campo della grande distribuzione, potranno aggiungere l'esperienza in campo nazionale ed europeo della wpt. La nuova firma marshall wpt si legge in questi giorni per una campagna istituzionale sull'olio di oliva.